

zione e, conseguentemente, i conteggi relativi alla determinazione dell'ammontare delle singole rate annue, le quali ultime, pertanto, sempre in base all'ammontare del credito dell'5.12.1 al 31.12.1945 in L. 675.765.269,50, da L. 160.424.242,22 viene a modificarsi in L. 180.252.678,56.

Dalla diversa determinazione della decorrenza del rimborso e, conseguentemente, delle rate di ammortamento del credito, in ordine alla dizione del D. L. n. 756 deriva inoltre la necessità di apportare convenienti modificazioni allo schema di convenzione già approvato dal Consiglio di amministrazione nella sua adunanza del 1° quibus 1946.

Quanto sopra il Direttore generale espone al Consiglio di amministrazione perché voglia, nel caso, approvare il testo della seguente deliberazione sulla quale il Comitato permanente, nell'adunanza del 29 luglio corrente, ha espresso avviso favorevole.

"Il Consiglio

udita la relazione del Direttore generale circa la convenzione da stipularsi con il Ministero del Tesoro per il rimborso delle somme a suo tempo anticipate allo Stato dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per il "consolidamento della